

*Il genere Leucopaxillus* Boursier in Italia con brevi note sulle rimanenti specie europee

Marco Contu  
via Poletti, 34 07026 Olbia (SS)

Giovanni Consiglio  
Via C. Ronzani, 61 40033 Casalecchio di Reno (BO)

*Leucopaxillus subzonalis* (Peck) H.E. Bigelow in Lloydia 28: 179 (1965)

*Agaricus subzonalis* Peck in Bull. Buffalo Soc. Nat. 1(2): 46 (1873); *Clitocybe subzonalis* (Peck) Sacc. in Syll. Fung. 5: 184 (1887); *Leucopaxillus pulcherrimus* (Peck) Singer & A.H. Sm. in Pap. Mich. Ac. Sci. Arts Lett. 28: 116 (1943).

Cappello 20-80 mm, relativamente carnoso, presto appianato e anche depresso verso il centro, liscio, non o poco igrofano, giallo limone chiaro e uniforme, ornato da una spessa e persistente pruina bianca. Lamelle abbastanza fitte, decorrenti, bianche. Gambo 30-60 x 5-10 mm, confluyente, interamente coperto da una spessa pruina bianca, da liscio a leggermente fibrilloso sotto la pruina, concolore al cappello o più pallido. Carne mediamente consistente, biancastra, immutabile; odore leggero, poco marcato; sapore amarognolo,

Sporata bianca.

Spore largamente ellissoidali, 6-7 (8) x 4,5-5 (5,2)  $\mu\text{m}$ , con apicolo evidente, asperulate da verruche emisferiche evidenti, per lo più con una grande goccia oleosa centrale. Basidi 30-38 x 7-8,5  $\mu\text{m}$ , tetrasporici, clavati, con fibbie. Rivestimento pileico costituito da una cutis di ife subparallele o intrecciate a elementi da medi a corti, larghi 6-9 (10)  $\mu\text{m}$ , con pigmento intraparietale. Giunti a fibbia frequenti ovunque.

Habitat a piccoli gruppi in boschi di conifere o misti. Autunno. Molto raro e conosciuto solo dalla Calabria.

Osservazioni La taglia media, il cappello giallo limone, ornato da una spessa pruina bianca e il rivestimento pileico con elementi spesso brevemente articolati ne consentono un'agevole determinazione. La specie, nota in Italia solo dalla Calabria, è stata più dettagliatamente riconsiderata, recentissimamente, da Lavorato e Contu (2001 e bibliografia ivi citata). Nella raccolta da noi studiata le spore erano decisamente maggiori rispetto a quelle delle raccolte americane e i valori riscontrati sono risultati simili a quelli riportati per le raccolte francesi da Bon (1987). Horak (1987), che ha segnalato la presenza di *L. subzonalis* anche in Cina, descrive raccolte con cappello non pruinoso, lamelle rosa nel giovane e "apricot or pale yellow with age", gambo "concolorous with pileus", spore "3,5-4 (-4,5) x 3-3,5  $\mu\text{m}$ , subglobose" e rivestimento pileico con ife cilindriche "with scattered short, finger-like projections". Stanti le notevolissime differenze rispetto alle descrizioni usuali di *L. subzonalis* riteniamo che *L. subzonalis* sensu Horak sia entità differente, probabilmente ancora non descritta. *L. garinii* Bidaud, fino a ora conosciuto solo dalla Francia (Bidaud, 1993) si differenzia per le colorazioni più brunastre sia nel cappello che nel gambo e per le spore più piccole e subglobose 4,5-5(5,5) x 3,5-4  $\mu\text{m}$  nel protologo.



*Leucopaxillus subzonalis* (Peck) Bigelow

(Foto C. Lavorato)